

Produzioni Fuorivia

presenta

VITE RIBELLI

Spettacolo sul coraggio di pensare e sulla forza ribelle della filosofia

di e con Matteo Saudino

disegno luci di **Andrea Violato**

regia di **Milo Scotton**

Fare filosofia è da sempre un'attività ribelle, in quanto si fonda sul dubbio e su un uso critico del pensiero, in grado di generare bellezza e crescita ma anche disorientamento e inquietudini. Ragionare in modo libero, infatti, significa mettere in discussione sé stessi e il mondo in cui si vive con le sue presunte certezze: ciò richiede una buona dose di coraggio, qualità che non appartiene a tutti gli esseri umani. **Pensare è un vero e proprio atto di ribellione** rispetto alla mediocrità del vivere in modo anonimo e conforme ad ogni tipo di potere, il quale da preferisce avere di fronte a sé persone pigre e passive, sempre pronte ad obbedire. Per questo il mestiere del filosofo si è spesso rivelato, nel corso della sua storia millenaria, un mestiere particolarmente pericoloso.

Lo spettacolo rende omaggio alla forza esplosiva del pensiero, attraversa le storie di cinque **cinque vite ribelli**, di cinque atti di ribellione intellettuale che testimoniano la forza creativa e liberatoria della filosofia come modo di stare al mondo.

Si tratta di un vero e proprio viaggio filosofico: dalla scelta di **Ipazia** di immergersi nel mondo della matematica e di osservare le stelle sfidando ogni fondamentalismo religioso al coraggio di **Democrito** di affermare che tutto è materia e che la felicità risiede nel vivere liberi dalla paura e dal dolore; dal furore con cui **Giordano Bruno** ama la natura sostenendo che Dio coincide con l'universo infinito all'intraprendenza con cui **Olympe de Gouges** abbandona la provincia francese per Parigi, dove inseguendo i suoi sogni finirà per proclamare la Dichiarazione delle Donne e delle Cittadine; per giungere infine al cospetto di **Socrate**, il filosofo e il ribelle per antonomasia, colui che in punto di morte si ribella all'ingiustizia della sua condanna rispettando comunque le leggi della città di Atene.

Dopo anni, in giro per l'Italia a fare seguitissime "lezioni" di filosofia aperte al pubblico, **Matteo Saudino**, aka **Barbasophia**, fa un passo in più e porta la sua esperienza, la sua empatia e la sua capacità comunicativa in teatro.

Ne è nato così, da un'idea di **Chiara Foà**, un vero e proprio spettacolo che ha preso vita grazie alla regia di **Milo Scotton**, che ha immaginato la costruzione di una grande pira, quella sulla quale sono bruciati tanti ribelli, alle luci avvolgenti ed evocative di **Andrea Violato** e alla produzione di **Produzioni Fuorivia**.

Matteo Saudino

Professore, attivista, youtuber e scrittore.

Nato a Torino, insegna Filosofia e Storia allo storico liceo Gioberti del capoluogo piemontese e ha collaborato con l'Università di Torino come docente di Istituzioni Politiche alla scuola di specializzazione per la formazione degli insegnanti (SISS).

Nel suo canale Youtube (oltre 307 mila iscritti e 46 milioni di visualizzazioni di adulti e molti ragazzi) e nel suo podcast *Pensiero Stupendo*, la filosofia e la storia vengono affrontate come incontro col contemporaneo, strumenti per ragionare sulla società, sulla politica, sulle istituzioni e sull'istruzione, sui diritti e sulla giustizia sociale, perché *"fare filosofia -come ripete sempre Saudino- è un atto di ribellione"*.

Le sue pubblicazioni:

- la raccolta di poesie *Fragili Mutanti* (Eris, 2012)
- *Scuolitudine* scritto con Chiara Foà, (EDEA 2022)
- *Il Prof fannullone: Appunti di una coppia di insegnanti ribelli nell'esercizio del mestiere più antico del mondo (o quasi)* (2017) insieme a Chiara Foà
- *La filosofia non è una barba* (Vallardi, 2020),
- *Cambiamo la scuola* (Eris, 2021) a quattro mani con Chiara Foà
- *Ribellarsi con filosofia. Scopri con i grandi filosofi il coraggio di pensare* (Vallardi, 2022).
- Il suo primo romanzo per ragazzi, *Sofia Express, una gita scolastica nell'antica Grecia alla ricerca della felicità* (Salani)



Milo Scotton

Ha rappresentato più di 4.000 spettacoli in 20 anni di tournée in tutta Europa.

La sua formazione comprende, oltre agli studi all'Ecole Nationale de Cirque di Montréal, l'Accademia "Dell'Arte" Dinamico drammatica della California dove ha studiato l'arte dell'attore e la regia teatrale.

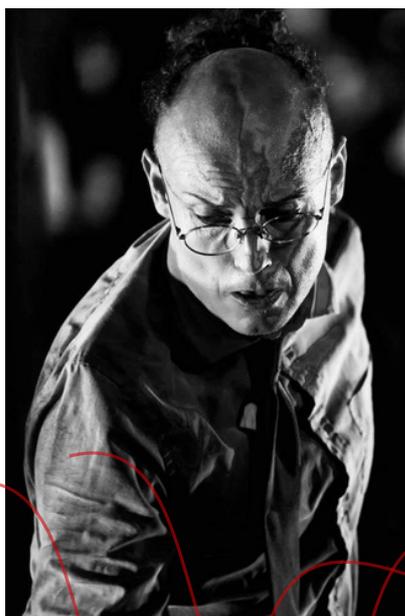
Primo italiano tra le fila del "Cirque du Soleil" tra il 2000 e il 2002, dal 2007 al 2017 i suoi spettacoli sono prodotti dalla Casa del Teatro di Torino. Tra il 2003 e il 2015 crea 7 spettacoli per la sua compagnia.

Nel 2016 si diploma in un Master di "Scrittura Drammaturgica del Movimento" presso ESAC e CNAC (Bruxelles e Chalons), i due circo centri di formazione di Circo Contemporaneo più famosi in Europa.

Da allora ha realizzato come autore e regista 30 spettacoli di successo per grandi e piccole compagnie, è stato Consigliere Artistico della Fondazione Vertigo e Direttore Artistico della Piccola Scuola di Circo di Milano. Una sua creazione scritta per un attore comico è stata selezionata per due anni consecutivi allo "United Solo Festival" di Broadway.

Lavora tra il 2015 e il 2019 come coreografo acrobatico nel programma televisivo *Italia's got Talent* e collabora come regista ad una produzione della compagnia italiana di circo aereo "Sonics". Nel 2018 fonda la sua nuova identità: la compagnia ArteMakia, da subito protagonista delle scene italiane e sostenuta dal MiC come compagnia di produzione e innovazione di circo contemporaneo.

Socio Fondatore di ACCI, (Associazione Circo Contemporaneo Italia), la sua attività istituzionale comprende la Direzione Artistica dello Young Circus Festival e della Chapitombolo Academy, progetto di circo rurale, per portare ai giovani che vivono nelle campagne un'identità culturale autonoma.



NOTE DIDATTICHE

Ipazia di Alessandria (370-415 d.C.): scienziata e filosofa greca, è ancora oggi un vivo simbolo della libertà di pensiero, a 1600 anni dalla sua uccisione per mano di fanatici religiosi. Figlia del matematico e astronomo Teone, Ipazia è la pensatrice ribelle che ha assunto la direzione del *Museo delle Scienze di Alessandria* e ha avuto il coraggio di formulare le prime ipotesi sul movimento della Terra, mettendo in discussione la teoria tolemaica secondo la quale la Terra era al centro dell'universo.

Democrito (460-370 a.C): padre nobile dell'atomismo antico, è il pensatore che ha sostenuto, duemila anni prima della rivoluzione scientifica, che in natura tutto ciò che deve accadere meccanicamente accade. Democrito è il filosofo che ha avuto il coraggio di dire che per essere felici non bisogna temere né la morte né gli dèi, liberando l'anima e il corpo dai dolori, e che chi rispetta se stesso rispetta la dignità di tutto gli esseri umani e per questo può vivere da cittadino del mondo.

Socrate (470-399 a.C.): nell'immaginario collettivo è il filosofo per eccellenza, l'uomo che ha dedicato tutta la sua esistenza ad insegnare ai suoi allievi ad essere curiosi, ad andare oltre le apparenze del mondo, perché una vita senza ricerca della verità non è degna di essere vissuta. Socrate è il filosofo del dialogo e delosci te stesso, il pensatore ribelle che, processato con l'accusa di corrompere i giovani di Atene, ha scelto di essere condannato a morte dalla sua città piuttosto che rinunciare alla libertà di fare filosofia.

Giordano Bruno (1548.1600): filosofo, intellettuale, scrittore, frate, naturalista è il pensatore eretico per antonomasia, l'uomo che ha teorizzato la coincidenza tra Dio e l'esistenza di infiniti mondi e infinite forme di vite. Giordano Bruno è il filosofo ribelle che ha difeso le sue idee sino ad essere condannato a morte dalla Santa inquisizione e bruciato vivo a Roma, in piazza Campo dei Fiori, il 17 febbraio 1600.

Olympe de Gouges (1748-1793): drammaturga e scrittrice, è stata l'attivista politica che nella Francia rivoluzionaria ha avuto il coraggio di scrivere e proclamare la *Dichiarazione dei Diritti delle Donne e delle Cittadine*. Partita dalla provincia francese per inseguire i suoi sogni di emancipazione, Olympe è la prima donna, dopo la regina Maria Antonietta, ad essere ghigliottinata per motivi politici.